



COMUNE DI GAVOI

PROVINCIA DI NUORO

Copia

Data della pubblicazione: 06/05/2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2013 N. 5

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE RENDICONTO GENERALE DALLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.-

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 17.00 nella sala delle adunanze posta nella sede del Comune, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'O.D.G..

Presiede l'adunanza il Sig.: Porcu Giovanni.

Cognome e Nome	Presente
Porcu Giovanni	SI
Bosu Salvatore	SI
Buttu Ilaria	SI
Dario Costeri	SI
Cuccui Mariangela	SI
Lai Bruno Maria	SI
Lavra Giovanni	SI
Mastio Elena	SI
Mulas Marcella	SI
Piras Fabio	NO
Sanna Elia Anna	SI
Soru Pietro	SI
Lai Rosanna	SI
Guiso Angela	SI
Crisponi Gian Michele	NO
Satta Giovannino	SI
ibba Francesco Marco	SI

Assiste il Segretario Comunale Gattu Teresa incaricato della redazione del Verbale il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Introduce il punto all'O.d.G. la Consigliera **Ilaria Buttu**, delegata al Bilancio e programmazione, la quale, dopo avere elencato i documenti di cui si compone il Conto del Bilancio 2012, agli atti, continua " *Nel mio intervento cercherò di rendere comprensivi i passaggi fondamentali che hanno caratterizzato il lavoro dell'amministrazione che oggi chiude formalmente l'esercizio 2012.*

La linea espositiva seguita sarà quella di sempre, ovvero dopo la mia sintesi come Consigliere con delega al Bilancio e alla Programmazione ogni Assessore illustrerà le attività portate a termine nell'esercizio 2012 secondo gli obiettivi politici delineati nel bilancio di previsione 2012 approvato con Deliberazione Consiliare n. 6 del 16.04.2012.

L'esame del conto consuntivo ha un'importanza strategica per l'amministrazione comunale al pari o forse superiore al bilancio previsionale. L'amministrazione si trova infatti oggi a dover "rendere conto" e a rappresentare i risultati della gestione politico amministrativa sull'operato del secondo bilancio a quasi 3 anni dal suo insediamento.

Vorrei sottolineare in primis l'importanza del fatto che il Comune di Gavoi, così come attestato dalla tabella dei parametri di deficitarietà, non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e/o di dissesto, a differenza della situazione in cui versano numerosi Comuni italiani a causa di tagli sempre più importanti, di un federalismo fiscale contorto che piega i Comuni a fare da veri e propri esattori nei confronti dei cittadini. Ci si trova, così, nella condizione di non poter usufruire nemmeno di tutte le somme riscosse per erogare servizi o realizzare opere di rilievo economico e sociale.

Altro aspetto degno di nota nella gestione accurata delle risorse del bilancio sono le pochissime variazioni di bilancio che quest'amministrazione fin dal suo insediamento ha apportato nel corso degli esercizi, solo 6 quelle relative al 2012." Il Consigliere Buttu, procede, quindi, con l'analisi delle risultanze del Conto del Bilancio.

*Il **saldo di cassa** al 31/12/2012 è pari a € 2.972.338,24; tale risultato si ottiene dal saldo del Fondo di cassa al 01/01/2012 con il totale delle riscossioni (residui e competenza) e il totale dei pagamenti (residui e competenza)*

*Il **risultato della gestione di competenza** presenta un avanzo di € 1.043.111,52 a cui deve essere sommato un avanzo di amministrazione applicato per un importo di € 355.000,00 per investimenti e pertanto il risultato della gestione risulta essere di € 1.396.111,52*

Il saldo fra la gestione corrente e in conto capitale è di € 1.483.147,18.

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 1.788.664,14 ottenuto da un fondo di cassa al 31/12/2012 di €2.972.338,24 aumentato dei residui attivi (somme accertate e non riscosse) per € 4.274.868,29 e diminuito dei residui passivi (somme impegnate e non pagate) per € 5.458.542,39.

L'avanzo di amministrazione 2012 registra un forte incremento rispetto al risultato del 2011 in quanto al suo interno è ricompreso il € 1.375.000,00 destinato ad opere di investimento considerate di importanza strategica e strutturale:

€ 600.000,00	Realizzazione manto sintetico campo sportivo
€ 500.000,00	Messa a norma e in sicurezza del municipio
€ 200.000,00	Recupero e ristrutturazione locali Ex-Esmas
€ 75.000,00	Acquisto attrezzature mensa
€ 1.375.000,00	

Tali somme, nel corso dell'esercizio 2012, sono state solo previste ma non impegnate.

Si vincolano inoltre € 247.523,29 relativi a crediti iscritti fra i residui attivi, ma considerati di difficile e dubbia esigibilità e la somma di € 22.872,11 per somme a specifica destinazione relative ai servizi sociali riscosse e non impegnate nell'esercizio che verranno previste nell'esercizio 2013.

*La **conciliazione dei risultati finanziari** tra la gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce da:*

- SALDO GESTIONE COMPETENZA € 1.043.111,52
- SALDO GESTIONE RESIDUI - € 28.933,73
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012 € 1.788.664,14

*Passando all'**analisi del conto del bilancio** il confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012, sia per le entrate che per le spese, registra un incremento significativo al Titolo I Entrate tributarie a causa del pagamento da parte dell'Enel delle somme relative alla vertenza ICI e un incremento del Titolo IV Entrate da trasferimenti in c/capitale a seguito di nuovi contributi R.A.S. per opere pubbliche e per alienazioni di beni. Queste nuove entrate hanno determinato soprattutto un incremento del Titolo II Spese in conto capitale.*

*Le **entrate tributarie** accertate nel 2012 vedono l'entrata in vigore dell'**IMU** (Imposta Municipale Unica) che ha visto impegnato il servizio tributi nella gestione, nel controllo e nella verifica dei vari tributi, dando un importante supporto ai cittadini. A riguardo vorrei evidenziare la puntualità e la precisione con cui il servizio finanziario e tributi hanno gestito l'entrata in vigore dell'IMU. Il servizio si è contraddistinto per un'ottima gestione dello sportello comunale per il calcolo dell'IMU.*

*La **TARSU** riconferma come nel 2011 un introito di € 225.000,00 che permettono di coprire il servizio al 70,58%.*

Si registra un incremento di € 7.517,70, rispetto al 2011, dei **contributi per permesso di costruire**: somme interamente destinate al finanziamento delle spese di investimento.

I **trasferimenti dallo Stato e da altri Enti** e le **Entrate Extratributarie** subiscono un'importante flessione in senso negativo, in quanto oltre i tagli dettati dalla Spending Review, sono ricomprese per il 2012 anche le somme accreditate erroneamente all'Ente da parte del Ministero dell'Interno (€ 112.771,59).

Come chiarito all'inizio del mio intervento, il Comune di Gavoi non si trova in dissesto finanziario, né versa in una situazione strutturalmente deficitaria, in quanto in regola con i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2009; di conseguenza per l'anno 2012 l'ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Nonostante le ormai certe ristrettezze finanziarie in cui versa il bilancio dell'Ente, l'Amministrazione conferma la volontà di mantenere attivi i seguenti servizi a domanda individuale:

- Servizio mensa scolastica;
- Servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo;
- Costo a carico del comune della TARSU.

Il Comune di Gavoi ha rispettato anche per il 2012 il **limite di indebitamento** così come previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi (al netto dei contributi in conto interessi) sulle entrate correnti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
2,22%	1,88%	1,94%

Anche per questo esercizio si registra il peso negativo dei **residui** attivi e passivi che continuano a confermare la rigidità del bilancio. In questo senso non posso far altro che prendere atto del risultato negativo da parte dell'amministrazione. Questo non significa che l'esecutivo non abbia lavorato per lo smaltimento degli stessi, ma è sicuro, visti i numeri, che bisogna incidere maggiormente e chiedere uno sforzo maggiore anche agli uffici, sperando di ottenere i risultati migliori per il prossimo esercizio.

Nel complesso, nonostante le tante rigidità e complessità tipiche di un bilancio comunale, non posso che concludere il mio intervento con una considerazione senza dubbio positiva sul lavoro della nostra amministrazione, sicuramente perfettibile ma comunque positiva”.

A seguire, espongono, sinteticamente, quanto riportato nella Relazione al Conto, allegata al presente atto, secondo le materie di rispettiva competenza, gli Assessori: **Cuccui Mariangela**, assessore ai servizi sociali e istruzione; **Mastio Elena**, Assessore alla cultura e politiche giovanili; **Costeri Dario**, assessore alle attività produttive; **Sedda Gianfranco**, assessore ai lavori pubblici e **Mulas Marcella**, assessore all'ambiente e al turismo.

In particolare, gli assessori espongono quanto realizzato nel corso dell'anno rispetto alla programmazione di bilancio evidenziando che, fatta eccezione per la programmazione delle opere pubbliche finanziate con l'entrata della vertenza ICI/Enel, sono stati realizzati tutti gli interventi programmati nel bilancio di previsione.

Al termine della esposizione fatta dagli assessori, il consigliere di minoranza **Guiso** chiede di conoscere a quali bandi l'Amministrazione abbia partecipato nel corso del 2012 e con quale esito.

Gli assessori elencano i bandi ai quali l'amministrazione ha partecipato nel 2012

Mulas: informa che il suo assessorato ha partecipato al Bando dell'Ass.to dell'Ambiente dell'Ecosagra (finanziato), al bando Smart City, purtroppo non finanziato, e, nel 2013, al bando per le manifestazioni turistiche per il finanziamento della Sagra 2013;

Cuccui: informa che si è partecipato al bando per il Servizio Civile del quale deve essere ancora approvata la graduatoria; al bando per la scuola materna, finanziato; al bando per la baby ludoteca, bando prima annullato e poi riproposto dalla regione in termini diversi al quale, pure, l'amministrazione ha ripartecipato, di questo bando non c'è ancora esito; al bando ministeriale per edifici scolastici del quale non si hanno ancora gli esiti; al bando il Sole a Scuola anche questo ancora senza esito.

Mastio: informa che l'assessorato di sua competenza ha partecipato al bando regionale “sa die de sa sardigna”. e al bando per i centri minori.

Gli assessori **Mulas e Sedda** ricordano la partecipazione al bando per i centri minori ammesso come progetto, ma non finanziato per mancanza di risorse. Si ricorda, ancora, la partecipazione al bando PISL che avrà sicuramente un iter lungo, ma che, se sarà, finanziato darà l'opportunità alla nascita di piccole imprese attraverso il microcredito.

Il Consigliere **Guiso**, facendo riferimento alla Sagra dello scorso anno, rileva che la stessa è stata incentrata troppo su prodotti che non sono del nostro territorio e auspica un ritorno alla promozione dei prodotti davvero locali per evitare una omologazione alle altre sagre.

Il Consigliere **Buttu I.** rimarca che la Sagra è stata organizzata essenzialmente dal Comune e dalle associazioni locali, mentre erano quasi del tutto assenti gli operatori locali dai quali si aspettano anche le idee e le proposte migliorative. In

vista della organizzazione della Sagra, è stato convocato un incontro con gli operatori economici, purtroppo non vi ha partecipato praticamente nessuno. L'amministrazione ha puntato alla promozione del prodotto locale in abbinamento con i prodotti del territorio in senso ampio. Questo non significa che non si è promosso il prodotto di Gavoi. Ribadisce la necessità che le idee e l'interesse alla sagra arrivi dagli stessi operatori.

Il Consigliere **Ibba** nel rimarcare che l'incontro è stato convocato ad agosto, un mese difficile per gli operatori perché in quel mese si concentrano le iniziative, ritiene che la sagra debba promuovere il prodotto e non la vendita del prodotto. La sagra non deve essere una bancarella. E' importante invece far conoscere il prodotto, la sua tradizione, la lavorazione, la cultura magari con laboratori. Ricorda che era stato creato per questo scopo anche un consorzio, ma è rimasto tutto fermo.

L'assessore **Mulas** risponde ai rilievi del gruppo di minoranza rimarcando che fin da subito, nell'organizzazione della sagra, si è partiti con l'obiettivo di promuovere le produzioni di Gavoi insieme al territorio ed alle tradizioni. Infatti i temi della sagra erano proprio questi. Tutta l'organizzazione è stata legata alle tradizioni e, secondo l'assessore, la sagra dell'anno scorso è stata una delle più partecipate e riuscite. Sicuramente tutto è migliorabile, ma l'interesse della sagra deve essere prima di tutto degli operatori.

Il consigliere **Lai R.** chiede chiarimenti sullo stato di recupero delle somme della L.R. 37 concesse negli anni scorsi per iniziative che poi non sono state realizzate, rimarcando che gli accertamenti che risultano iscritti in bilancio sono notevolmente inferiori alle somme che realmente devono essere recuperate dai beneficiari inadempienti, quindi su questo dato il bilancio non è veritiero.

Il Consigliere **Bosu** informa che gli uffici, anche su indicazione dell'amministrazione, hanno cercato di risolvere bonariamente con i beneficiari le pendenze della L.R. 37. Certo a questo punto non si può ancora aspettare; il **Sindaco** informa che si sta procedendo all'accertamento esatto delle somme da recuperare e che, tuttavia, vi sono situazioni socio-economiche di debitori dove sarà molto difficile intervenire.

Lai R.: anticipa il voto contrario del gruppo di minoranza all'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio 2012 con le seguenti motivazioni *"In data odierna ci ritroviamo ad approvare il terzo documento contabile, il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012, con il quale l'Amministrazione avrebbe dovuto esporre i risultati raggiunti dell'attività svolta.*

Nell'aver riscontrato in occasione dell'insediamento di inizio mandato, un programma tale e quale a quello di quasi venti anni fa non possiamo che confermare che anche questo anno lo stesso viene puntualmente disatteso.

Dopo un attenta lettura dei dati allegati al rendiconto non si può che rilevare che la relazione al rendiconto non è altro che il pedissequo "Racconto" di quel che avviene a Gavoi: una logorroica elencazione delle attività che in modo eccellente e proficuo portano avanti con tanto sacrificio di vero volontariato sociale le nostre associazioni culturali e sportive. Spiace prendere atto che i tre (lunghi) anni trascorsi (e., non i canonici rituali primi 100 giorni concessi dalla prassi) dall'insediamento di questa amministrazione e della maggioranza che la sostiene, che avrebbero dovuto insegnarvi ad amministrare, non sono serviti a niente.

L'analisi dei dati contabili mette in evidenza la scusante ed abusata giustificazione, che viene sistematicamente ribadita, in sede di rendiconto una volta all'anno e, quando opportunismo vuole, ogni qualvolta occorra, e cioè: la scarsa disponibilità di risorse finanziarie che in modo rigido limita l'attività di programmazione e conseguentemente la soddisfazione dei correlati bisogni della collettività.

Invero, i dati finanziari mettono infatti in rilievo:

1. un elevato avanzo di amministrazione di competenza pari a €. 1.396.111,52, un elevato avanzo di amministrazione pari ad €. 1.788.664,14 ed un elevato fondo cassa pari ad €. 2.972.338,24. Un elevato avanzo di amministrazione che è indice di una conclamata incapacità politico-amministrativa a spendere a scapito dei possibili servizi e aiuti ai cittadini. Ci si lamenta sempre della diminuzione dei trasferimenti Statali e Regionali, incuranti dal punto politico della programmazione spendita delle risorse disponibili che hanno raggiunto livelli piuttosto elevati.

2. l'aumento della pressione fiscale colpevolmente disattendendo i buoni propositi di non aumentare la pressione fiscale sulle famiglie. Nessun riscontro alla richiesta del gruppo di minoranza in ordine all'abbattimento dei costi dei servizi a domanda individuale e di abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e sulla riduzione della stessa IMU sugli immobili destinati alle attività produttive. Nei comportamenti quindi, Un'amministrazione che continua a fare cassa consapevolmente mettendo le mani nelle oramai vuote tasche dei cittadini;

3. il programma annuale delle opere pubbliche, un libro dei sogni datato di oltre vent'anni, un dejavu che puntualmente racconta le stesse cose, esprime gli stessi desideri, una sorta di minestra riscaldata riproposta con gli stessi identici condimenti (leggasi stesse opere e stessi importi). Un libro si diceva, appunto, la cui trama è sempre la stessa, come, purtroppo, il suo logico finale: i sogni restano sogni e i vecchi nuovi propositi disattesi. Gli attori, protagonisti e comparse, avvolti nel lungo sonno rimandano alla prossima puntata di questa avvilente soap opera.

4. un'Amministrazione incapace a riscuotere i crediti vantati e definire in tempi ristretti quelli effettivamente vantati. Sono stati accertati nel bilancio 2012 i più volte sollecitati crediti della 37/1998 riscontrando un accertamento di molto inferiore rispetto ai crediti effettivamente vantati.

Vengono accantonati con l'avanzo di amministrazione fondi pari ad €. 247.523,29 per far fronte all'eventuale stralcio dei crediti per dubbia esigibilità. Vengono stralciati infine numerosi crediti per supposta insussistenza;

5. incapacità ad essere tempestivi nella valutazione dei riflessi che il patto di stabilità avrebbe determinato sul bilancio 2013: nella transazione vertenza Enel si è preferita la riscossione immediata del credito con sconti cassa pari a circa €. 170.000,00 anziché preferire la rateizzazione e lo slittamento dell'incasso al 2013, con gravi conseguenze e limitazioni dell'attività amministrativa sia nella programmazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, che per le risorse disponibili. Come avevamo rappresentato in sede di assestamento sempre in merito ai riflessi negativi rispetto al patto di stabilità, le risorse sono state destinate quasi interamente per far fronte a spese di investimento con ulteriori riflessi negativi. Prendiamo atto delle grosse difficoltà che ora ci si ritrova ad affrontare nonostante le rassicurazioni del consigliere Buttù quando in sede di assestamento rispose alla nostra dichiarazione di voto con "Siamo in regola con il patto che entrerà in vigore nel 2013";

6. un'Amministrazione incapace di dialogare con i propri cittadini, di essere trasparente e condividerne le scelte;

7. incapace di dare risposte occupazionali e di sostegno alle famiglie eccezion fatta per i fondi Regionali a destinazione vincolata;

8. lentezza amministrativa: un'Amministrazione che ha rischiato di perdere i fondi occupazionali regionali 2010 perché non impegnati entro il termine perentorio del 2010. Fondi riassegnati fortunatamente dalla Regione per essere spesi entro il 31.12.2012. Un'amministrazione che a distanza di quasi due anni non ha ancora concluso l'iter procedimentale del bando della ex L.R. 37/98;

9. incapacità politica dell'Amministrazione di attirare attraverso tutti i canali possibili contributi in conto capitale per finanziare o cofinanziare opere pubbliche. Nell'assistere all'impossibilità di accesso di numerosi finanziamenti regionali, stiamo ancora aspettando il famoso volo diretto per Bruxelles che ci avrebbe consentito di saltare la Regione Sarda e Roma per accedere direttamente ai tanto aspettati e sperati fondi europei;

10. Un'amministrazione insensibile e incurante ai gravi e numerosi problemi che il paese sta vivendo.

Ci chiediamo ancora quali siano le vostre scelte ambiziose, le sfide e gli obiettivi che vi eravate prefissati visti i risultati.

In questo rendiconto riusciamo a dare merito solo alle nostre associazioni che con le ristrette risorse finanziarie loro assegnate, svolgono un eccellente lavoro consentendo all'Ente visibilità e raggiungimento indiretto dei fini istituzionali.

Per quanto esposto ci si consenta di esprimere e contestare come cittadini questo nostro governo locale incapace di programmare e spendere. Il nostro giudizio sull'attività svolta non può che essere negativo. Pertanto si esprime parere contrario all'approvazione dell'attività svolta, augurandoci che prima della fine del mandato elettorale, poco più di due anni, si possa esprimere, al di là dei vostri meriti, almeno un parere favorevole nell'interesse esclusivo della comunità che, a differenza della classe politica che la amministra non è beatamente sognante, ma tormentata dalla crisi del quotidiano vivere che non offre una sola piccola risposta alle tante domande".

In risposta alla dichiarazione di voto del capogruppo di minoranza Lai R., interviene il consigliere **Buttù Ilaria**: "prendo atto delle osservazioni fatte dal capogruppo di minoranza. Mi sento di difendere l'operato dell'amministrazione nelle sue scelte e faccio presente che anche se fossimo stati velocissimi a programmare a giugno 2012 le risorse della vertenza ICI/Enel, con i tempi lunghissimi per l'appalto delle opere pubbliche, non si sarebbe comunque riusciti a spendere tutte le risorse entro dicembre 2012. Sicuramente tra noi e la minoranza ci sono diversità di vedute nella programmazione. Per noi quelle opere pubbliche programmate sono opere strategiche per l'interesse comune. Certo che sapevamo che eravamo nel patto e, per quanto possibile, si è cercato di spendere le risorse, tuttavia come detto, certe spese non sono celeri e certe decisioni non promanano dal Comune, come la istituzione dell'IMU, e ancora oggi non sappiamo quanto avremo come risorse dallo Stato. E' vero che nel 2012 il Comune di Gavoi ha avuto tanti soldi, ma è anche vero che siamo nel patto e che la spendita sarebbe stata comunque vincolata dal patto. Per quanto riguarda il riferimento al "volo diretto per Bruxelles" mi rifiuto persino di rispondere".

L'Assessore **Mastio**, riferendosi al passaggio del consigliere Lai sulle associazioni, rimarca che nessuno ha mai negato che gran parte delle iniziative culturali sono fatte dalle associazioni e l'amministrazione ne ha sempre riconosciuto i meriti e le competenze. Però quelli che abbiamo dato non erano meri patrocini, come assessore, ho fatto la scelta di sostenere economicamente quelle iniziative delle associazioni che rispondevano alla nostra idea di cultura a favore di tutta la comunità, e in questo senso abbiamo promosso la cultura. E comunque anche le associazioni per la loro attività hanno bisogno dei contributi del Comune.

Il consigliere **Lai** ribadisce che si sarebbero potuti dare più contributi alle associazioni, destinare più risorse ai cantieri di progettazione e alleggerire la pressione fiscale per i cittadini sull'IMU prima casa. Il riferimento all'ufficio euro progettazione, chiarisce, non voleva essere un riferimento personale.

Al termine del dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011;

ESAMINATO lo schema del predetto rendiconto;

DATO ATTO che il suddetto rendiconto risulta corredato della seguente documentazione:

1. Relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 04.04.2013 ciò in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 151, comma 6°, e 231 del Tuel approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. Determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 353/2013, con la quale, previa cura degli adempimenti dettati dall'art. 228, comma 3, del Tuel n. 267/2000, si è proceduto, ai fini del loro inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 ed in dettaglio elencati nei seguenti allegati alla medesima determinazione:
 - Elenco dei residui attivi distinti per anno di provenienza e risultanti al 31/12/2012, art. 227, comma 5, lett. "C", D.Lgs. 267/2000,
 - Elenco dei residui passivi distinti per anno di provenienza e risultanti al 31/12/2012, art. 227, comma 5, lett. "C", D.Lgs. 267/2000,
3. conto del tesoriere reso, nei termini di legge, dal Tesoriere Comunale Banco di Sardegna S.p.A., ai sensi dell'art. 226 del Tuel;
4. deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 01.10.2012 di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio del considerato esercizio finanziario, ex art. 193 del Tuel n. 267/2000;
5. Relazione di accompagnamento redatta, a mente dell'art. 239, commi 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, dal Revisore Comunale dei Conti Rag. Marino Soru, nella quale viene, tra l'altro, attestata la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e si esprime contestualmente parere favorevole alla approvazione del rendiconto generale del considerato esercizio finanziario;
6. Tabella dei parametri di individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitari di cui al D.M. Interno 24 settembre 2009, dalla quale si evince che il Comune di Gavoi non trovasi in condizioni strutturalmente deficitarie e/o di dissesto;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 22 del 30.08.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto del precedente esercizio finanziario 2011;

RAPPRESENTATO che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, a cura del Servizio Finanziario, all'operazione di riaccertamento degli stessi;

ACCERTATO che la documentazione sopra elencata, unitamente agli altri atti ed alla proposta di deliberazione, è stata regolarmente depositata nei modi e nei termini previsti dall'art. 227, comma 2°, del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO che il conto reso dal Tesoriere Comunale è conforme alle risultanze contabili ed alle scritture dell'Amministrazione, per cui la presente deliberazione non comporta alcuna variazione nel carico e nello scarico e non è ravvisabile alcuna ipotesi di responsabilità un capo al tesoriere medesimo;

ACQUISITO il favorevole parere in linea tecnico / contabile del responsabile del Servizio finanziario così come richiesto dall'art. 49 del più volte citato D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli 11, contrari: 4 (Lai R, Guiso, Satta e Ibba)

DELIBERA

- 1.) - Di approvare il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012, che si riassume secondo le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESIONE DI CASSA

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			2.204.638,00
Riscossioni	1.153.708,12	4.438.902,55	5.592.610,67
Pagamenti	1.475.557,72	3.349.352,71	4.824.910,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.972.338,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.972.338,24

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.204.638,00
RISCOSSIONI	1.153.708,12	4.438.902,55	5.592.610,67
PAGAMENTI	1.475.557,72	3.349.352,71	4.824.910,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.972.338,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.972.338,24
RESIDUI ATTIVI	2.670.040,17	1.604.828,12	4.274.868,29
RESIDUI PASSIVI	3.807.275,95	1.651.266,44	5.458.542,39
<i>Differenza</i>			-1.183.674,10
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			€ 1.788.664,14

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	270.395,40
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.375.000,00
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	143.268,74
	Totale avanzo/disavanzo	€ 1.788.664,14

2.) - Di approvare, per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto, gli allegati elencati in premessa.

Con separata votazione, con voti favorevoli: 11, contrari: 4 (Lai R, Guiso, Satta e Ibba), il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Porcu Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Gattu Teresa

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
29/04/2013 per:

A seguito di pubblicazione all'albo pretorio
di questo Comune dal 06/05/2013 al
21/05/2013 (ai sensi dell'art 134, comma3,
D.Lgs.vo. n.267/2000);

A seguito di dichiarazione di immediata
eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma3,
D.Lgs.vo. n.267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
la presente deliberazione è stata messa in
pubblicazione all'albo Pretorio del omune il
giorno 06/05/2013, dove resterà per 15 giorni
consecutivi e cioè sino al 21/05/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Gattu Teresa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Gattu Teresa

Gavoi, lì _____